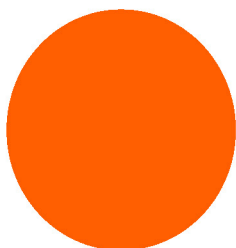
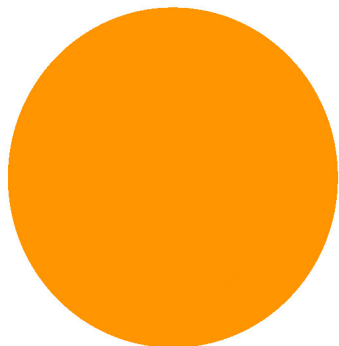
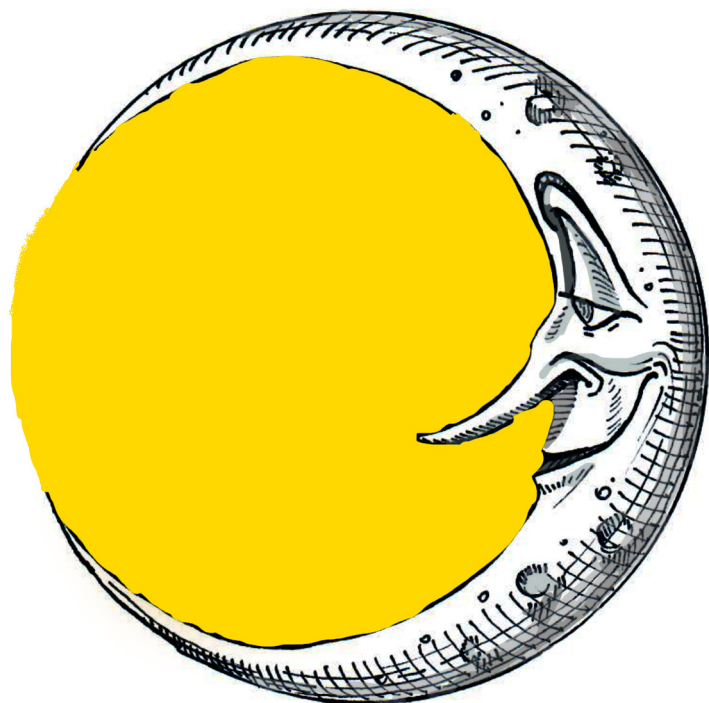


SALONE
DEL LIBRO
2016



PROGRAMMA

Salone del Libro 2016 di Torino

MILANO – Da oggi al 16 maggio, nella cornice del Lingotto Fiere di Torino, si terrà la XXIX edizione del Salone del Libro.

GIOVEDÌ 12 maggio alle 11, presso la Sala Blu del Lingotto, la lettura incontra docenti per raccontare le esperienze dei corsi proposti l'anno scorso.

GIOVEDÌ alle 14, presso la Sala Gialla, Erri de Luca parla del suo libro "La faccia delle nuvole". Un'opera interessante dello scrittore Erri de Luca.

VENERDÌ 19 maggio 2016 alle ore 13.30 (Sala Azzurra). Il Premio Nobel per la pace del 2003 e prima donna avvocato del suo Paese, l'Iran.

VENERDÌ 20 maggio Gomorra: Roberto Saviano sarà al Salone del Libro per il decimo anniversario dell'uscita del suo libro sulla camorra.

SALONE DEL LIBRO 2016

Il progetto

L'edizione 2016 del Salone del Libro di Torino inizia giovedì 12 maggio, termina lunedì 16 maggio ed ha come tema conduttore le "Visioni". L'obiettivo, insomma, è soprattutto quello di proiettarsi al futuro del libro e della cultura, identificando quelli che possono essere i temi da approfondire per garantire alla cultura i giusti strumenti e i giusti principi per una giusta divulgazione. Questo vuol dunque fare il Salone del Libro 2016:

Vuol dare ospitalità alle esperienze di chi ha la capacità di guardare lontano, di darsi e vincere sfide che sembravano impossibili, di lavorare nel futuro e per il futuro attuando progetti forti, basati su una conoscenza vera. Ma anche sul patrimonio letterario, artistico e filosofico che costituisce la nostra identità culturale, e dunque nell'indispensabile saldatura tra cultura scientifica e cultura umanistica.

Al centro del progetto vi sono pertanto i visionari, coloro i quali nei rispettivi ambiti intendono costruire qualcosa di nuovo ed ulteriore: innovare, a tutti i livelli, per costruire il futuro. Tra i nomi annunciati alla vigilia figurano Roberto Cingolani, direttore dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (centro specializzato in robotica e nanotecnologie), Guido Tonelli (responsabile del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs), Mario Golinelli (imprenditore farmaceutico) e altri ancora. Nomi importanti, non casualmente legati al mondo scientifico, che contraddistinguono anzitutto una pulsione: innovare. Il libro non intende essere fine, ma strumento, come sempre lo è stato nella storia: strumento di divulgazione, contenitore di cultura, formattazione della mente.

A differenza del passato, non vi sarà invece un paese ospitato al centro della scena, ma un'intera area culturale: il focus allargato è introdotto con la cultura araba, che dal Marocco all'Iraq è oggi come mai al centro degli interessi del mondo intero.

BOOK TO THE FUTURE

Le iniziative

L'edizione che getta le proprie fondamenta sul tema delle "visioni" non poteva che dare ulteriore lustro e importanza al progetto "Book to the Future", con il quale si chiamano a raccolta le startup del mondo editoriale per offrire loro una vetrina con la quale confrontarsi con il mercato. Molte realtà oggi attive sono passate dal Salone del Libro, costruendo su questo evento i primi contatti che hanno reso una buona idea l'embrione di una futura realtà.

Le startup che intendevano partecipare hanno avuto la possibilità di partecipare all'apposito bando aperto l'8 marzo e destinato alla chiusura in data 1 aprile: tutte le realtà nate da meno di quattro anni potevano inviare la propria candidatura. Dieci candidati sono stati selezionati e ospitati quindi gratuitamente presso l'apposita area del Salone del Libro:

L'Area Start Up del Salone è un progetto che si propone di offrire grande visibilità alle nuove iniziative imprenditoriali basate sull'Innovazione, che propongano contenuti e servizi ad alto valore tecnologico in ambito editoriale. Un'occasione per i neoimprenditori di mettersi in gioco, in un contesto stimolante, dinamico e creativo, per affrontare la sfida del digitale tra editoria, tecnologia e una nuova fruizione dei contenuti. Giovanna Milella, Presidente della Fondazione per il Libro.

Anche l'edizione 2016 sarà ricca di ricorrenze. I 70 anni della fondazione della Repubblica italiana offrono l'occasione di tracciare un bilancio di questa nuova fase della vita unitaria mentre in campo letterario, ricorrono i 500 anni della prima pubblicazione dell'Orlando furioso, un poema che ha goduto di una fortuna ininterrotta e ha ispirato un'amplessissima produzione figurativa in tutta Italia.

Ricorrono anche i cento anni della prematura scomparsa di Guido Gozzano, l'indimenticato poeta delle care cose di pessimo gusto, tra malinconia e ironico distacco, e della nascita di Natalia Ginzburg.

INCONTRI RAVVICINATI

Hanno già confermato la loro presenza il direttore del Museo del Bardo di Tunisi, Moncef Ben Moussa; il poeta siriano-libanese Adonis, considerato l'autore più significativo della lirica in lingua araba, ma anche lucido osservatore delle derive dell'Islam radicale; il narratore algerino Yasmina Khadra (nome d'arte di Mohamed Moulessehoul), che nel suo ultimo libro ha ricostruito le ultime ore di Gheddafi.

Il Premio Nobel per la pace del 2003 e prima donna avvocato del suo Paese, arriva al Salone del Libro per presentare "Finché non saremo liberi. Iran. La mia lotta per i diritti umani" dove racconta le sue battaglie civili, la sua ribellione e la sua speranza in un futuro migliore.

Il tema "Visioni" dà spazio a coloro che hanno la capacità di guardare lontano e di lavorare per il futuro. Sono oltre 1200 i convegni e i dibattiti in programma. Tra i molti appuntamenti interessanti, vediamo quelli che sono assolutamente da non perdere.

DIALOGO

DIBATTITO